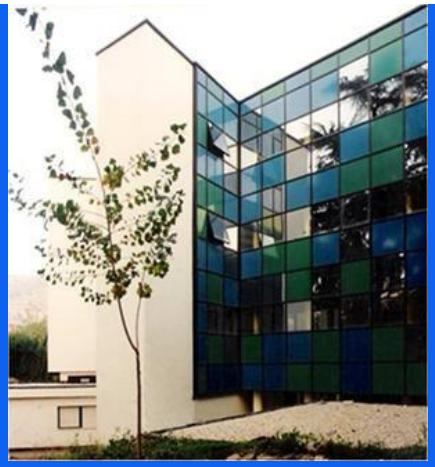
ITCG

Enrico Fermi - Tivoli

Via Acquaregna, 112 - 00019
Tivoli (Rm)



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2022-2023

Classe: V E Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 e art.10 della Ordinanza Ministeriale n°45 del 9 marzo 2023.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719.

Docente coordinatore della classe

Prof.ssa Donatella Crocchiante

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Annamarina Iorio

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE COMUNI	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Antonio Perozzi	
Storia	Antonio Perozzi	
Lingua inglese	Annamaria Rossi	
Lingua francese	Eleonora Rella	
Matematica	Valentina Rotondo	
Scienze motorie e sportive	Justin Di Giuseppe	
Religione cattolica	Giacomo Iabichella	
MATERIE D'INDIRIZZO	**DOCENTE**	**FIRMA**
Economia Aziendale	Simone Fiasco	
Diritto	Donatella Crocchiante	
Economia pubblica	Donatella Crocchiante	

INDICE

1.	PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 4
2.	QUADRO RIEPILOGATIVO DELL'ITCG E. FERMI DI TIVOLI	pag. 4/5
3.	PROFILO PROFESSIONALE E FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI	pag. 5
3.1	QUADRO ORARIO	pag. 5/6
3.2	SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	pag. 6/7
4.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 7
4.1	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E CREDITI SCOLASTICI	pag. 8/9
4.2	ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	pag. 9/10
4.3	RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 10
5.	PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	pag. 10
5.1	OBIETTIVI TRASVERSALI	pag. 11/12
5.2	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI	pag. 12/14
5.3	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	pag. 14
6.	TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER CIASCUNA DISCIPLINA	pag. 14/17
7.	ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA REALIZZATE NEL CORSO DEL TRIENNIO	pag. 17
8.	PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)	pag. 17/18
8.1	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA	pag. 18
9.	NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE VARIE DISCIPLINE	pag. 19/20
10.	PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 21/22

11.	**SIMULAZIONE PROVE D'ESAME**	**pag. 22/39**
12.	**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**	**pag. 40/48**

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto "Enrico Fermi" da più di 60 anni è una realtà consolidata nel tessuto socio-economico e culturale della valle dell'Aniene e si propone come ente promotore di formazione intellettuale dei giovani che lo frequentano.

In linea di massima il bacino di utenza dell'Istituto comprende il comune di Tivoli e della Valle dell'Aniene, spingendosi sino ai confini del vicino Abruzzo; l'obiettivo del "Fermi" è dare agli studenti e alle studentesse una formazione completa e al passo con i tempi, per farli maturare come persone e renderli protagonisti nella società di domani. Per questo, abbiamo creato una didattica innovativa, con insegnamenti di qualità e il confronto con aziende ed enti pubblici. All'interno dell'Istituto sono presenti: una biblioteca multimediale, un accogliente auditorium di 280 posti, fornito di un pianoforte per concerti, due ampie palestre per le attività sportive, laboratori dotati di computer, stampanti tradizionali e 3D, e software per la grafica e la progettazione. Particolare attenzione è rivolta alle lingue straniere, con stages di studio e di lavoro all'estero e con la preparazione agli esami Cambridge e DELF. Si organizzano corsi di teatro e di musica; si partecipa a programmi nazionali come NoiSiamoFuturo e Cinema Agenda 2030. Gli studenti vengono coinvolti in progetti di PCTO che si realizzano: nella Pubblica Amministrazione, nelle imprese, presso studi di geometri, ingegneri, commercialisti e in agenzie di comunicazione, grafica e marketing.

I due settori principali dell'Istituto sono quello Tecnologico e quello Economico. Il settore Tecnologico comprende gli indirizzi "Costruzioni, ambiente e territorio" e "Grafica e Comunicazione". Il settore Economico comprende gli indirizzi "Amministrazione, finanza e marketing", "Sistemi informativi aziendali" e "Relazioni internazionali per il marketing".

Una volta conseguito il diploma, è possibile partecipare a concorsi pubblici o proseguire gli studi, iscrivendosi a una facoltà universitaria o a un'Accademia militare. Per adulti e giovani maggiorenni sono attivi i corsi serali di "Amministrazione, finanza e marketing" e "Costruzioni, ambiente e territorio", con 23/24 ore settimanali.

2. QUADRO RIEPILOGATIVO DELL'ITCG E. FERMI - TIVOLI

Dirigente scolastico	Annamarina Iorio
Collaboratori del Dirigente Scolastico	Vicario: prof.ssa Donatella Crocchiante Collaboratore: prof. Andrea Curatola
D.S.G.A.	Dott.ssa Elena Moreschini
Totale numero classi	n. 40 + n. 2 (percorsi di secondo livello)

Totale numero insegnanti	n. 126
Totale numero degli studenti	n. 930
Laboratori	n. 10 (informatica, autocad, chimica, scienze, lingue straniere, economia aziendale, multimediale)
Biblioteca	oltre 6000 volumi in dotazione
Palestre	n. 2
Campo pallacanestro/pallavolo all'aperto	sì
Accesso ad Internet	sì
Auditorium	n. 280 posti
Indirizzo	Via Acquaregna 112, 00019 - Tivoli (Rm)
Numeri utili	Tel. 06 121126985 / 06 21126986
E-mail	rmtd07000g@istruzione.it

3. PROFILO PROFESSIONALE E FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

L'identità del nostro istituto è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa dai nostri indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

E' favorito lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Il programma di studio utilizza metodologie didattiche innovative: grazie alla didattica laboratoriale e al PCTO, gli studenti acquisiscono i risultati previsti dal profilo d'uscita dei singoli indirizzi.

Al termine del percorso quinquennale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado con cui è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici, tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori.

3.1 QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2

Lingua inglese	3	3	3
Lingua francese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	-
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia pubblica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica e materia alternativa	1	1	1
TOTALE	32	32	32

3.2 SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Il diplomato in AFM sa gestire e valorizzare un'azienda, conosce le normative fiscali, è in grado di redigere i documenti contabili, comprende l'andamento del mercato e dell'economia per ideare scelte di marketing. Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di: - analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;

- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; - analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; - orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; - intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; - utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; - distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire

sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; - elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; - analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei settori. Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, consolidamento di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore.

Il quinto anno è, inoltre, dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V E AFM è composta da 26 alunni, 11 ragazze e 15 ragazzi, provenienti da un ampio bacino di utenza nel territorio della Valle dell'Aniene. Il tasso di pendolarità è alto, infatti 18/26 studenti risiedono fuori Tivoli. L'odierna composizione della classe è il risultato di diverse trasformazioni avvenute nel corso del triennio. Quasi tutti gli studenti provengono da bienni di sezioni diverse della scuola; al terzo anno di corso sono entrati tre alunni, di cui due provenienti da indirizzo RIM ed uno da indirizzo Grafica e comunicazione; nel corso del quarto anno si sono aggiunti sei studenti, di cui quattro provenienti da altri Istituti (superamento esami integrativi/idoneità) e due ripetenti; nel corso del quinto anno altri due alunni hanno fatto ingresso nella classe, di cui uno ex O.M. 87/04 (passaggio dal sistema di istruzione professionale al sistema di istruzione superiore) e l'altro proveniente da istituto parificato.

Il livello di preparazione della classe è nel complesso sufficiente nella maggior parte delle materie, pur essendo differenziato per livelli. Un piccolo gruppo di studenti ha seguito le lezioni con impegno e senso di responsabilità, sebbene non in modo costante, dimostrando di possedere un buon metodo di studio. Un altro gruppo è risultato meno coinvolto e meno partecipe alle attività didattiche ed alcuni alunni hanno tenuto un comportamento non sempre corretto con tutti i docenti.

Nella didattica di ogni docente si è rispettato il criterio di presentare agli allievi uno sviluppo organico delle varie materie, fondato sui concetti essenziali per una formazione culturale il più possibile critica e consapevole. Ci si è sempre adoperati per guidare gli alunni verso l'acquisizione di un'autonomia operativa, che li rendesse capaci di muoversi, senza troppe difficoltà, nella ricerca personale.

4.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E CREDITI SCOLASTICI

ALUNNO	CREDITI SCOLASTICI III ANNO	CREDITI SCOLASTICI IV ANNO	CREDITI SCOLASTICI V ANNO	TOTALE CREDITI SCOLASTICI
1. omissis				
2. omissis				
3. omissis				
4. omissis				
5. omissis				
6. omissis				
7. omissis				
8. omissis				
9. omissis				
10. omissis				
11. omissis				
12. omissis				
13. omissis				
14. omissis				
15. omissis				
16. omissis				
17. omissis				
18. omissis				
19. omissis				
20. omissis				
21. omissis				
22. omissis				
23. omissis				
24. omissis				
25. omissis				
26. omissis				

Nell'attribuire il credito scolastico, il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- livelli culturali conseguiti;
- interesse e partecipazione alle lezioni;
- frequenza scolastica;
- impegno di studio;
- eventuali altre situazioni che hanno favorito l'apprendimento;
- particolari attività extracurricolari;
- partecipazione a progetti inerenti l'indirizzo

Per altri particolari si rinvia al Curriculum dello Studente

4.2 ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIE	DOCENTI	CONTINUITÀ III	CONTINUITÀ IV	CONTINUITÀ V
Lingua e letteratura italiana	Perozzi Antonio			X
Storia	Perozzi Antonio			X
Lingua inglese	Rossi Anna Maria		X	X
Lingua francese	Rella Eleonora			X
Matematica	Rotondo Valentina			X
Economia aziendale	Fiasco Simone			X
Diritto	Crocchiante Donatella	X	X	X

Economia pubblica	Crocchiante Donatella	X	X	X
Scienze motorie e sportive	Di Giuseppe Justin			X
Religione cattolica e materia alternativa	Iabichella Giacomo		X	X

4.3 RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe ha mantenuto per tutto il triennio una spiccata divisione interna tra alunni con comportamento vivace, ma nel complesso corretto, ed altri alunni con non sviluppato senso di responsabilità e non propensione al dialogo educativo. Tutto ciò non ha consentito un buon affiatamento ed un valido stimolo per una generale e sana crescita culturale. Pertanto, gli esiti complessivi, sebbene sufficienti, risultano essere molto differenziati.

Gli alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico e maturando una preparazione discreta ed in qualche caso buona. Alcuni alunni infine, pur presentando un livello culturale di partenza non sempre pienamente sufficiente e pur evidenziando un interesse non sempre assiduo, hanno raggiunto, alla fine dell'anno scolastico, un grado di preparazione nel complesso sufficiente.

Nella didattica di ogni docente si è rispettato il criterio di presentare agli allievi uno sviluppo organico delle varie materie, fondato sui concetti essenziali per una formazione culturale il più possibile critica e consapevole. Ci si è sempre adoperati per guidare gli alunni verso l'acquisizione di un'autonomia operativa, che li rendesse capaci di muoversi, senza troppe difficoltà, nella ricerca personale.

5. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Nelle riunioni del Consiglio di Classe tenute all'inizio dell'anno scolastico, si sono stabiliti obiettivi, metodologie, strumenti di analisi e di verifica, criteri di valutazione comuni a tutte le discipline.

5.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi comportamentali:

- consolidare il rispetto e la dignità dei docenti, degli altri allievi e delle loro opinioni;
- consolidare i rapporti di reciproca fiducia, solidarietà e collaborazione;
- consolidare l'abitudine all'ordine, alla precisione, alla puntualità ed al senso di responsabilità;
- consolidare l'autonomia allo studio;
- conseguire un'autonomia di giudizio e di scelta consapevole;
- consolidare il rispetto per l'ambiente scolastico ed il materiale didattico;
- promuovere una coscienza della prevenzione degli infortuni, attraverso l'analisi dei rischi e soprattutto attraverso un comportamento rispettoso delle prescrizioni normative di carattere generale e del regolamento di istituto;
- sviluppare un impegno culturale, anche attraverso attività extrascolastiche;
- raggiungere la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini.

Obiettivi cognitivi:

- sviluppare le capacità logico-riflessive in modo tale da consentire agli allievi una rielaborazione critica dei contenuti, opportuni collegamenti disciplinari ed interdisciplinari ed una lettura autonoma dei diversi generi testuali;
- rafforzare l'autonomia organizzativa e decisionale;
- migliorare la padronanza delle proprie abilità espressive, per consentire agli alunni un uso corretto della lingua scritta e parlata e scelte lessicali e stilistiche appropriate;
- potenziare la motivazione allo studio e la sistematicità dell'impegno applicativo;
- costruire piani di lavoro utili alla formazione umana e professionale degli allievi.

Competenze di cittadinanza:

Costruzione del sé:

- imparare ad imparare (comprendere i concetti, osservare, riflettere sui propri comportamenti, metodo di studio autonomo, uso strumenti specifici);
- progettare (saper prevedere).

Relazione con gli altri:

- comunicare, comprendere, rappresentare (usare una terminologia appropriata, analizzare il discorso, comunicare con la scrittura);
- collaborare e partecipare: saper discutere, rispettare i punti di vista, partecipare, essere flessibili, saper motivare gli altri;
- agire in modo autonomo e responsabile esercitare coerenza tra conoscenze, valori e comportamento, assumere responsabilità, prendere decisioni.

Rapporto con la realtà:

- risolvere i problemi: fattibilità e consapevolezza dell'incertezza;
- individuare collegamenti e relazioni: classificare, costruire ipotesi, consapevolezza della complessità;
- acquisire ed interpretare l'informazione: riconoscere ragionamenti errati, formarsi opinioni, consapevolezza del pregiudizio, consapevolezza dei valori.

5.2 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI

Di seguito, secondo una suddivisione nelle varie aree di pertinenza, vengono elencati gli obiettivi generali di apprendimento che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità dell'Istituto.

AREA DEI LINGUAGGI	• Comprendere gli elementi essenziali di un messaggio in un contesto noto. • Esporre e argomentare in modo semplice e comprensibile i contenuti. • Leggere e comprendere il contenuto essenziale di un testo scritto individuando gli elementi caratteristici delle varie tipologie testuali, in contesti noti. • Produrre testi rispettandone schematicamente la tipologia (descrittiva, narrativa, argomentativa, espositiva), in contesti noti in una lingua semplice e sostanzialmente corretta.

	• Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali. • Utilizzare in maniera semplice il linguaggio settoriale della lingua straniera prevista nel percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
AREA STORICO-SOCIALE	• Operare, in maniera semplice, confronti generali tra differenti epoche storiche, culture e aree geografiche. • Collocare in maniera essenziale gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali. • Essere consapevolezza del valore sociale della partecipazione attiva alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. • Conoscere le regole fondamentali della cittadinanza nell'ambito dell'esperienza quotidiana e i diritti fondamentali della Costituzione.
AREA SCIENTIFICO MATEMATICA	• Utilizzare in maniera semplice le tecniche e le procedure di calcolo rappresentandole anche sotto forma grafica. • Risolvere semplici esercizi. • Individuare le strategie per le soluzioni dei problemi. • Analizzare e interpretare in maniera semplice i dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendo adeguate rappresentazioni grafiche.
AREA TECNOLOGICA DI INDIRIZZO	• Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Operare nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo. • Applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi settori produttivi. • Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

	• Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

Per gli ***"obiettivi disciplinari specifici"*** si fa riferimento alle programmazioni delle singole discipline.

5.3 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'organizzazione del lavoro è avvenuta tramite il Collegio dei docenti, le riunioni per materie, le riunioni per aree disciplinari ed i Consigli di classe.

Le ore di lezione sono state distribuite in modo conforme alle indicazioni delle linee guida ed ai quadri orario previsti per il corso e l'articolazione in questione.

L'attività didattica e curricolare è riportata nei programmi allegati.

Come supporto all'attività didattica sono stati realizzati:

- incontri antimeridiani con le famiglie degli alunni;
- incontri pomeridiani con le famiglie degli alunni;
- colloqui su richiesta dei genitori.

6. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER CIASCUNA DISCIPLINA

Per ciascuna area disciplinare sono stati utilizzati metodologie e strumenti didattici sotto riportati:

Metodologia

La metodologia adottata ha tenuto conto delle condizioni soggettive degli allievi, per favorire il consolidamento e lo sviluppo delle specifiche capacità di ognuno.

- lezione frontale;
- problem solving;
- percorsi individualizzati;

- lavoro di gruppo;
- attività di recupero/potenziamento;
- lavoro assistito in classe;
- conversazione collegiale in classe;
- esercitazioni in classe;
- classe capovolta.

Mezzi e strumenti

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- uso del libro di testo e altre fonti scritte (dispense, schede di lavoro guidate, ecc.);
- uso dei laboratori;
- uso dei mezzi informatici;
- uso dei mezzi audiovisivi;
- uso della fotocopiatrice;
- uso della biblioteca;
- uso delle palestre;
- uscite sul territorio;
- partecipazione a conferenze;
- interventi di personale esperto.

Prove di verifica

Le operazioni di osservazione, rilevazione ed accertamento delle conoscenze e capacità conseguite dagli alunni nelle varie fasi del processo didattico si sono svolte con l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- prove oggettive;
- questionari;
- griglie e mappe concettuali a completamento;
- lavoro individualizzato o di gruppo in classe;
- prove pratiche;
- produzione di elaborati scritti;
- interrogazioni tradizionali;
- interrogazioni tradizionali programmate;
- interventi dal posto;
- esercitazioni e traduzioni in lingua;
- ricerche;

Le valutazioni sistematiche riportate sul Registro personale hanno verificato il livello di apprendimento raggiunto da ogni alunno.

Valutazione

In coerenza con quanto enunciato nel P.T.O.F. il livello globale di maturazione di ogni alunno è stato valutato con scansione periodica (n.2 in un anno) con una valutazione che ha tenuto conto:

- di quanto appreso dallo studente fino a quel punto;
- del grado di crescita ed il profilo formativo;
- del rendimento rispetto agli obiettivi didattici fissati ed alla sua situazione di partenza;
- delle indicazioni sull'efficacia della programmazione in atto ed elementi per i successivi interventi educativi;
- certificherà a fine anno l'ammissione dell'alunno all'Esame di Stato.

Attività di recupero

Per quanto concerne gli interventi di recupero, come previsto dalla normativa vigente e dai documenti di programmazione del Consiglio di Classe, ogniqualvolta si siano resi necessari, sono stati interventi in itinere.

7. ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA REALIZZATE NEL CORSO DEL TRIENNIO

EVENTO	ENTE ORGANIZZATORE
Progetto "Blsd-manovre di rianimazione cardio polmonare"	Associazione "Volontario per te"
Progetto "Piano nazionale stradale – intervento "I love safe it"	Comune di Tivoli
Mese dell'educazione finanziaria 2022	"Sportello antiusura e indebitamento" Roma Città metropolitana
Luoghi della resistenza nella valle dell'Aniene	Anpi

8. PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)					
PERCORSO	**ANNO**	**DURATA**	**DISCIPLINE**	**ATTIVITÀ**	**STUDENTI**
Corso generale per la sicurezza dei lavoratori	2020/21	8 ore	Normativa in base al d.l. 81/08	PCTO online	Tutta la classe
Ecole soft skills	2020/21	15 ore	Ec. aziendale/Diritto	PCTO online	Tutta la classe
Social journal	2020/21	30 ore	Italiano	PCTO online	Tutta la classe

Ecole cittadinanza economica	2021/22	15 ore	Ec. aziendale/Diritto	PCTO online	Tutta la classe
Ecole focus lavoro	2021/22	15 ore	Ec. aziendale/Diritto	PCTO online	Tutta la classe
We can job	2022/23	20 ore	Ec. aziendale/Diritto	PCTO online	Tutta la classe
Tribunale di Tivoli	2022/23	25 ore	Diritto	PCTO in presenza	Tutta la classe
Noisiamofuturo – Socializer a Festivaldeigiovani	2022/23	10 ore	Economia aziendale		9 alunni

8.1 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Individualmente gli studenti hanno partecipato agli incontri di Orientamento universitario organizzati on-line dalle singole facoltà e/o Enti e dalle Associazioni territoriali:

- Young International Forum 2022: video conferenze
- Salone Nazionale dello Studente presso la Fiera di Roma (19 – 21 ottobre 2022)
- AssOrienta: incontri in live streaming
- Università Roma Tre: in live streaming
- Università La Sapienza: online
- Università Tor Vergata: online

La classe, nella sua totalità, nell'anno scolastico in corso, ha partecipato agli incontri tenuti in sede con:

- PromoImpresa S.r.l.: opportunità occupazionali e formative gratuite, legate al programma GOL ed alle altre politiche attive.

9. NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE VARIE DISCIPLINE (art 17 comma 9 OM 62)

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei **percorsi interdisciplinari** riassunti nella seguente tabella.

Il Consiglio di classe ha ritenuto di poter individuare i seguenti **nodi concettuali** caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare.

Tra i contenuti disciplinari indicati nei Programmi delle singole materie, riportati in fondo al Documento, alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
PERCORSO	**DISCIPLINE COINVOLTE**
Break Even Point Analysis	economia aziendale, matematica
Imposte, IRPEF, IRES, IRAP, IVA. Principi costituzionali in materia tributaria	economia aziendale, diritto, economia pubblica
Organizzazioni internazionali: Unione europea, Onu, NATO	storia, diritto, inglese, francese
Crisi del '29, i piani di sostegno all'economia dal Secondo dopoguerra ad oggi	storia, inglese
Nascita della Repubblica italiana, Costituzione repubblicana	storia, diritto, educazione civica
Comparazione di forme di Stato e di Governo	diritto, educazione civica, francese
I totalitarismi e le forme di Stato e di governo	storia, diritto, italiano, inglese, educazione civica

NODI CONCETTUALI	ITALIANO	STORIA	DIRITTO/ ECONOMIA	ECONOMIA AZIENDALE	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA
La Costituzione della Repubblica italiana	D'Annunzio (nazionalismo, interventismo)	Fascismo e Resistenza	Principi fondamentali Cost. Ordinamento della Repubblica	Libera iniziativa economica privata, art. 41 Cost.	ONU Guernica	Formes d'État et formes de gouvernement Les institutions et le pouvoirs en France	Ricerca operativa
Lavoro	Verga	La belle epoque La seconda rivoluzione industriale	La tutela del lavoro nella Costituzione della Repubblica/ Le politiche economiche	Costo del lavoro	The Victorian Age "Migrant mother"		Analisi di funzioni relative ai costi
Commercio internazionale	Svevo (attività commerciale)	Sanzioni economiche (conferenza di Parigi)	Rapporti tra gli Stati/ Il bilancio dello Stato	Contabilità analitica Organismi internazionali di bilancio	The Roaring Twenties The Great Depression	Le commerce international	Elasticità della domanda rispetto al prezzo ed al reddito
Globalizzazione	Ungaretti (tra Egitto, Italia, Francia, Brasile)	Imperialismo e colonialismo del primo '900	Organizzazione mondiale del commercio	Innovazione tecnologica: analisi costi-benefici.	Globalisation	Les jeux olympiques	Problema di scelte
Europeismo	Svevo (influenze europee)	Costruzione della coscienza europea Il Manifesto di Ventotene	L'Unione europea/ Il bilancio dell'Unione europea	Redigere il bilancio Analisi della situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale	The European Union	Les institutions de l'Union européenne	Ricerca Operativa

10. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella:

COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE
COSTITUZIONE Riconoscere nella Costituzione Italiana la norma cardine del nostro ordinamento giuridico ed il criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Comprendere l'importanza della separazione dei poteri e conoscere le principali funzioni degli organi dello Stato. Individuare i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale, con particolare riferimento alla posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Interpretare e valutare il significato politico ed economico dell'integrazione europea. Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati.	- Forme di governo - Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana - I principi fondamentali della Costituzione italiana - Sistema elettorale - Corte costituzionale ed equilibrio tra i poteri - Le Organizzazioni internazionali - Le tappe dell'integrazione europea - Le Istituzioni dell'U.E. e le loro funzioni	Diritto Inglese Francese Storia
SVILUPPO SOSTENIBILE Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione. Sviluppare la cultura della solidarietà internazionale ed intergenerazionale anche a seguito dell'esperienza pandemica del corona-virus. Acquisire la consapevolezza della necessità di assicurare l'assistenza sanitaria a tutti, supportando la ricerca e lo sviluppo di vaccini e medicine per malattie trasmissibili o meno.	- La salute nei Paesi in via di sviluppo. - Conoscenza delle procedure del Bls.	Religione Scienze motorie
CITTADINANZA DIGITALE Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	- Sicurezza Informatica: nascondere i dati sensibili; minacce e protezione; sicurezza in azienda. - E-business , E-commerce	Matematica Economia aziendale

Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.		

11. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato le seguenti prove di simulazione:

- **Prima prova di italiano** svolta in data 3 Maggio, della durata di sei ore.
- **Seconda prova di indirizzo** svolta in data 4 Maggio, della durata di sei ore.
- **Simulazione colloquio** svolta in data 5 Maggio, dalle ore 8:00 alle ore 10:50.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata,* (*Myricae*)*,* in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.Tra gli argini su cui mucche tranquilla-

mente pascono, bruna si difila[1] la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali[2].

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil
lamento?[3]I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che nefurono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domandeproposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operatedal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoliper crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

---

[1] *si difila*: si stende lineare.

[2] *i pali*: del telegrafo.

[3] *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal,* in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimodi Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendeva già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. […]
M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!
Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.
Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:
"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."
Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i variioggetti che mi stavano intorno.
Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé.Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo piùqual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domandeproposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso diprecarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e leespressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio,* evidenziando le scelte lessicali edespressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso:* esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della suaprosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una '*regolare esistenza',* approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo**, **Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati,* Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti.

Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non hafatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mipiace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io micaricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire chedall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano.

Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Chefine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quandoinvece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire

«Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che unodi loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi,ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?

3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile":per quale motivo utilizza tale similitudine?

4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stavavivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.
Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi eargomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia,* Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide deltramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.
Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.
Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o daiparticolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata […].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domandeproposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?

3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?*

4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "*ha alcuna relazione con il mondo reale*"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppiil tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

[1] Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosìa statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosìa sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali,questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venture? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.
La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. […] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercitodi addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghie centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi […]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domandeproposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunitàche esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali eper tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.

4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che nepregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui '*in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?,* G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.
Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza dellanostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso*. *Posta, commenta, condividi senza spegnere ilcervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. […]Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. […]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce otermini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso,* gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidatidi madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La Analisys S.p.a., operante nel settore della produzione tessile, presenta al 31/12/*n* la seguente situazione patrimoniale ed economica. Sulla base dei valori comparati con l'anno precedente procedere a:

a) riclassificare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari;
b) riclassificare il Conto economico nella configurazione a valore aggiunto;

A tal fine si consideri quanto segue:

- i crediti verso clienti con scadenza **oltre** l'esercizio successivo ammontano a euro 130.000,00 per l'anno *n* e a euro 105.000,00 per l'anno *n-1*;
- i debiti verso fornitori con scadenza **oltre** l'esercizio successivo ammontano a euro 230.000,00 per l'anno *n* e a euro 265.000,00 per l'anno *n-1*;
- i debiti v/banche scadenti **oltre** l'esercizio successivo sono:
  per l'anno n-1 pari a € 150.000 e per l'anno n pari a € 500.000";

- **entro** l'anno *successivo* non sono previste cessazioni di rapporti di lavoro dipendente; nell'anno *n non* si è verificata alcuna interruzione di rapporto di lavoro dipendente;
- i fondi rischi e oneri sono rappresentativi di **debiti a medio lungo termine;**
- la società ha deciso nell'anno *n* di distribuire utili ai propri soci per euro 100.000,00 mentre nell'anno *n-1* ha distribuito utili per euro 22.000,00.

Stato Patrimoniale					
ATTIVO			**PASSIVO**		
	31/12/*n*	**31/12/*n-1***		**31/12/*n***	**31/12/*n-1***
A) Crediti verso soci			**A) Patrimonio netto**		
			Capitale	1.800.000,00	1.400.000,00
B) Immobilizzazioni			Riserva legale	280.000,00	250.000,00
Immobilizzazioni immateriali	400.000,00	350.000,00	Utile d'esercizio	135.000,00	52.000,00

Immobilizzazioni materiali	2.822.000,00	2.661.000,00	*Totale patrimonio netto*	*2.215.000,00*	*1.702.000,00*
Immobilizzazioni finanziarie	10.200,00	10.200,00	**B) Fondi rischi e oneri**	120.000,00	108.000,00
Totale immobilizzazioni	*3.232.200,00*	*3.021.200,00*	**C) Trattamento di fine rapporto**	855.317,00	813.014,00
C) Attivo circolante			**D) Debiti**		
Rimanenze	2.037.000,00	1.498.000,00	Debiti verso banche	980.000,00	542.086,00
Crediti					
Crediti verso clienti	780.000,00	620.000,00	Debiti verso fornitori	1.635.000,00	1.730.000,00
Crediti verso altri	130.000,00	90.000,00	Debiti rappresentati da titoli di credito	200.000,00	150.000,00
Totale crediti	*910.000,00*	*710.000,00*	Debiti tributari	152.000,00	170.000,00
			Debiti verso istituti di previdenza	73.000,00	55.000,00
Disponibilità liquide	63.417,00	41.300,00			
			Totale debiti	*3.040.000,00*	*2.647.086,00*
Totale attivo circolante	*3.010.417,00*	*2.249.300,00*	**E) Ratei e risconti**	22.000,00	6.000,00
D) Ratei e risconti	9.700,00	5.600,00			
TOTALE ATTIVO	**6.252.317,00**	**5.276.100,00**	**TOTALE PASSIVO**	**6.252.317,00**	**5.276.100,00**

Conto Economico

		Esercizio *n*	Esercizio *n-1*
A)	**Valore della produzione**		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.885.525,00	4.984.060,00
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	85.000,00	51.000,00
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	47.000,00	32.000,00
5	Altri ricavi e proventi	167.722,00	140.000,00
	Totale A	**6.183.247,00**	**5.207.060,00**
B)	**Costi della produzione**		
6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.521.060,00	2.854.550,00
7	Costi per servizi	715.000,00	585.000,00
8	Costi per godimento beni di terzi	210.487,00	163.000,00
9	Costi per il personale	828.140,00	821.000,00
10	Ammortamenti	647.900,00	597.000,00
	Svalutazione dei crediti	4.250,00	4.100,00
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 167.000,00	- 47.000,00
12	Accantonamenti per rischi	12.000,00	15.500,00
14	Oneri diversi di gestione	83.510,00	41.550,00
	Totale B	**5.855.347,00**	**5.034.700,00**
	Differenza tra valore e costo della produzione (A – B)	**327.900,00**	**172.360,00**

C)	**Proventi e oneri finanziari**		
15	Proventi da partecipazioni	1.100,00	2.300,00
16	Altri proventi finanziari	43.000,00	37.000,00
17	Interessi e altri oneri finanziari	147.000,00	125.000,00
	Totale C	**- 102.900,00**	**- 85.700,00**
	Risultato prima delle imposte (A – B – C + D + E)	***225.000,00***	***86.660,00***
20	Imposte dell'esercizio	90.000,00	34.660,00
21	**Utile dell'esercizio**	**135.000,00**	**52.000,00**

Nella voce 5. Altri ricavi e proventi i componenti della gestione accessoria sono:

- per l'anno n € 40.000
- per l'anno n – 1 € 20.000

Nella voce 14 – Oneri Diversi di gestione i componenti della gestione accessoria sono pari a € 23.000 per l'anno n e € 18.000 per l'anno n-1; mentre i componenti della gestione straordinaria sono pari a € 10.000 per l'anno n e € 8.000 per l'anno n-1.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti

1 . IL BILANCIO SOCIO AMBIENTALE

Dopo aver commentato il contenuto e l'importanza assunta negli ultimi anni dal bilancio socio-ambientale, utilizzando i dati che provengono dalla rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto illustrare la distribuzione del valore aggiunto globale tra tutti gli stakeholder di Analisys spa.

2. SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

Presentare le scritture di assestamento al 31/12/2023 e i relativi calcoli predisposti dal responsabile amministrativo di Beta spa, impresa industriale, limitatamente alle operazioni di seguito indicate:

- determinazione della quota di TFR maturata nell'esercizio considerando che nell'impresa operano meno di 50 dipendenti e tutti hanno optato per lasciare il TFR in azienda;
- patrimonializzazione di costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio precedente e ultimata nel 2023:
- accantonamento per manutenzioni cicliche;
- svalutazione specifica e generica di crediti:
- sospensione di costi relativi al contratto di leasing finanziario su un macchinario acquisito nell'esercizio con pagamento di maxicanone iniziale.

La traccia non prevede vincoli particolari, quindi per la soluzione di questo punto occorre ipotizzare tutti i dati necessari allo sviluppo dei calcoli delle operazioni di chiusura richieste dalla traccia e per le conseguenti rilevazioni:

- ***TFR***

Dati ipotizzati:

Salari e stipendi 1.204.500,00 euro

Debiti per TFR 648.600,00 euro

Recupero contributi 0,50%

Ritenuta fiscale 17,00%

Indice ISTAT 1,50%

- ***Svalutazione crediti specifica e generica***

Dati ipotizzati:

Crediti v/clienti 512.000,00 euro

Crediti insoluti 18.600,00 euro

Stralcio crediti v/clienti 2.400,00 euro

Svalutazione credito insoluto 60%

Importo credito insoluto 5.500,00 euro

Adeguamento fondo 5%

Fondo rischi su crediti esistente 16.400,00 euro

- ***Sospensione costi leasing***

Dati ipotizzati:

Data contratto 01/10/2022

Importo maxicanone 27.500,00 euro

Importo canone trimestrale 7.500,00 euro

Numero canoni 15

Pagamento primo canone 01/12/2022

Durata del contratto 47 mesi

3. BEP E RISULTATO ECONOMICO

La BRS dispone di una capacità produttiva di 120.000 unità di prodotti, collocati per l'80%

sul mercato al prezzo unitario di 432 euro. L'impresa sostiene costi fissi annui pari a € 6.840.000 e costi variabili unitari di euro 288.

Determina:

1. Il punto di equilibrio ed il relativo diagramma di redditività
2. Il risultato economico e il grado di sfruttamento della capacità produttiva
3. Il nuovo punto di equilibrio considerando un aumento dei costi variabili unitari del 10%;
4. La quantità da produrre e vendere nelle nuove condizioni per conseguire lo stesso risultato economico precedente.

4. REDDITO FISCALE

La Colombo spa, impresa esercente attività industriale, presenta al 31/12/n la seguente Situazione economica redatta dopo le scritture di assestamento.

Situazione economica dell'esercizio n

Prodotti c/esistenze iniziali	65.000,00	Prodotti c/vendite	1.564.480,00

Materie prime c/acquisti	535.716,00	Prodotti c/rimanenze finali	83.400,00
Costi telefonici	3.950,00	Materie prime c/rimanenze finali	32.500,00
Assicurazioni	18.480,00	Interessi attivi bancari	3.640,60
Manutenzioni e riparazioni	65.000,00	Plusvalenze ordinarie	3.000,00
Commissioni bancarie	4.020,00		
Fitti passivi	7.800,00		
Salari e stipendi	437.580,00		
Oneri sociali	140.025,60		
TFR	31.450,00		
Ammortamento fabbricati	20.650,00		
Ammortamento impianti	57.600,00		
Ammortamento macchinari	18.750,00		
Ammortamento automezzi	48.400,00		
Ammortamento attrezzature	25.624,00		
Ammortamento mobili e macchine d’ufficio	5.250,00		
Svalutazione crediti	15.655,00		
Materie prime c/esistenze iniziali	39.000,00		
Accanton.to per manutenzioni programmate	2.800,00		
Oneri fiscali diversi	5.950,00		
Perdite su crediti	1.400,00		

Interessi passivi bancari	4.300,00		
Totale costi	1.554.400,60		
Utile lordo d'esercizio	132.620,00		
Totale a pareggio	1.687.020,60	Totale ricavi	1.687.020,60

a) Calcola l'IRES (aliquota 24%) dovuta e il saldo da versare e presenta la scrittura in P.D al 31/12.

Per lo svolgimento dei calcoli tieni presente che:

- È stato versato un acconto IRES di 19.500euro; l'IRAP è deducibile dall'IRES per 3.600 euro;
- i dati relativi ai beni ammortizzabili sono i seguenti:

Beni	Costo storico	Ammortamento civilistico	Coefficienti di ammortamento fiscale
Fabbricati (valore dell'edificio 413.000 euro)	620.000	20.650	4%
Impianti	500.000	57.600	10%
Macchinari	155.000	18.750	14%
Automezzi	280.000	48.400	20%
Attrezzature varie (acquistate nel mese di aprile)	130.000	25.624	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	38.000	5.250	12%
Totale	1.723.000	176.274	

- al 31/12, prima delle scritture di assestamento, il Fondo svalutazione crediti fiscalmente accertato è di 72.000 euro e i crediti di natura commerciale di 2.350.000 euro;
- il conto Oneri fiscali diversi accoglie l'IMU di 3.950 euro pagata dalla società (deducibile dall'IRES per il 60%);
- le plusvalenze riguardano la vendita di un bene posseduto per più di tre anni e si decide di portarle a tassazione in cinque anni;
- fare la verifica della deducibilità delle spese di manutenzione;
- gli interessi attivi bancari sono stati accreditati nel c/c bancario della società al netto della ritenta fiscale 26%.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	**DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A**		**PUNTI**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza,forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Consegne e vincoli scarsamente rispettati **Consegne e vincoli adeguatamente rispettati** Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 **3-4** 5-6	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione quasi del tutto errata o parziale Comprensione parziale con qualche imprecisione **Comprensione globale corretta ma non approfondita** d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 **7-8** 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molteimprecisioni **Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni** Analisi completa, coerente e precisa	1-4 **5-6** 7-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione quasi del tutto errata Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise **Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette** d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 **6-7** 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degliargomenti	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Esposizione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione digiudizi critici** Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 **10-11** 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni **c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo** d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 **10-11** 12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettiviinadeguati **Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi** Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzodi connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 **6-7** 8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti **Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi** d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 **6-7** 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
		1-5	

Capacità di ideare e organizzare un testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	6-9 **10-11** 12-16	
Esposizione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali **g) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** h) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 **10-11** 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato **c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente** d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 **9-10** 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati **c) Esposizione complessivamente chiara e lineare** d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 **6-7** 8-12	____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti** d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 **6-7** 8-12	____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea **c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici **c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 **10-11** 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato **c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata** d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 **7-8** 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti **c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici** d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 **10-11** 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	**Avanzato**. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	…
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		…
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		…
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		…
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a	**Avanzato**. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	…
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		…
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		…

soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	**Base non raggiunto.** Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		…
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	**Avanzato**. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	…
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		…
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		…
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		…
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Avanzato**. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	…
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		…
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		…
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		…
TOTALE			…

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	

particolare riferimento a quelle d'indirizzo	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				